

Amt: domani 4 ore di sciopero contro la crisi

La situazione precaria dell'Amt, il mancato piano di rilancio e i continui ritardi dei pagamenti degli stipendi sono gli argomenti all'ordine del giorno dell'assemblea dei lavoratori dell'Azienda Municipale Trasporti che si terrà domani, giovedì 13 dicembre, dalle 10 alle 12, presso la Direzione dell'Amt in via S. Euplio, 168. Per organizzare la manifestazione i sindacati hanno proclamato 4 ore di sciopero del settore.

La manifestazione è organizzata dalle segreterie provinciali di Fit Cisl, Faisa Cisl e Ugl trasporti.

«Siamo preoccupati per la precarietà in cui si trova l'Amt» dicono i segretari generali Mauro Torrisi (Fit Cisl), Romualdo Moschella (Faisa-Cisl) e Giuseppe Scannella (Ugl Trasporti) che insieme ai lavoratori protesteranno per scongiurare quanto già accaduto in altre città, come la situazione del Trasporto

pubblico locale (Tpl) in Campania.

«Non si può abbandonare una città come Catania - aggiungono - con un servizio svolto con meno di 100 autobus giornalieri, lasciando nello sconforto studenti e lavoratori».

Torrisi, Moschella e Scannella chiedono «un nuovo «Piano industriale» visto che quello attuale non è stato attuato per vari motivi. «A poco valgono le giustificazioni, ormai è ora di dimostrare con i fatti se si vuole veramente velocizzare il Tpl a Catania». E su questo specifico punto i sindacati hanno chiesto all'amministrazione «Come mai si è permesso che le corsie degli autobus diventassero piste ciclabili».

Questi e altri motivi hanno portato i segretari di Fit Cisl, Faisa Cisl e Ugl trasporti a essere preoccupati per i continui segnali negativi che arrivano.

Il punto principale della protesta ri-

guarda i rapporti con la Regione e l'assenza di notizie sugli oltre 30 milioni di euro che la neo società per azioni vanta per il contributo di socialità degli ultimi anni. La Regione, però, finora, nonostante i ripetuti solleciti non ha provveduto a sbloccare i fondi per la società che finora ha continuato a garantire il servizio con i fondi versati dal Comune. E' chiaro che in assenza di novità l'Azienda è destinata a fornire un servizio sempre meno capillare e regolare. E proprio per cercare di sbloccare una situazione che rischia di causare forti contraccolpi finanziari alla società di trasporti il sindaco Stancanelli giovedì mattina chiederà alla Giunta regionale, che si riunirà a Librino, di «versare all'Amt quantomeno una parte dei fondi arretrati perché così non si può andare avanti».

G. BON.